



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO l'art. 27 della L.R. 1/2019;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 20/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 28/07/2015 al n. 100951, con la quale la dott.ssa Bombaci Anna Maria, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/05/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto il 30/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e I.S., che la dott.ssa Bombaci Anna Maria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 30/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 14512 del 30/03/2020, del Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e I.S., dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 64690 del 20/07/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/09/2020;
- VISTO il D.A. n. 3226 del 10/11/1988, registrato alla Corte dei Conti il 12/01/1989, reg.1 fgl. 164, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Dirigente Tecnico Archeologo", con decorrenza giuridica 01/12/1988, assumendo effettivo servizio 01/03/1989;
- VISTO il Decreto n. 5980 del 25/10/2002, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 7701 il 20/12/2002, con il quale alla dott.ssa Bombaci Anna Maria sono riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 00 mesi 03 e giorni 00 corrispondenti al periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica e quella economica;
- VISTO il Decreto n. 401 del 23/01/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 331 il 31/01/1996, con il quale alla dott.ssa Bombaci Anna Maria sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 04 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;

VISTO il Decreto n. 3266 del 12/06/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 4459 il 16/09/2003, con il quale alla dott.ssa Bombaci Anna Maria sono riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 01 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di perfezionamento post laurea;

VISTO il D.D.G. n.1059 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 309 il 25/03/2003, con il quale la dott.ssa Bombaci Anna Maria, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrata nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 31/08/2020 la dott.ssa Bombaci Anna Maria vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/03/1989 al 31/08/2020	31	6	0
Decreto n. 5980 del 25/10/2002	0	3	0
Decreto n. 401 del 23/01/1996	4	0	0
Decreto n. 3266 del 12/06/2003	1	0	0
Totale	36	9	0

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/09/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Bombaci Anna Maria, nata a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 24/07/2020

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia

Visto si pubblichi F.to
il dirigente G.G. Palagonia

originale agli atti d'ufficio